

GAZZETTINO PROVINCIALE

(*Supplemento all' ALCHIMISTA del primo Gennajo 1855*)



L' *Alchimista* del 1855 pubblicherà articoli di agricoltura, industria, commercio, arti belle, letteratura; alternerà gli argomenti serii con iscritti umoristici in relazione sempre colla cronaca contemporanea; raccoglierà notizie da quasi cento giornali nelle lingue italiana, tedesca, francese ed inglese, di modo che la lettura di questo periodico potrà supplire a quella di moltissimi altri.

Gli articoli più importanti e gli scritti umoristici saranno illustrati da vignette e disegni in litografia, e nulla sarà ommesso perchè questo periodico offra varietà di argomenti, e divenga una lettura utile e dilettevole.

Sotto il titolo di *Gazzettino provinciale* renderà conto d' ogni progresso udinese e friulano, e delle variazioni nei più importanti rami di commercio; pubblicherà articoli comunicati ed avvisi delle Autorità Regie e Comunali, com' anche di privati.

Alla fine dell' anno sarà donata agli Associati una sopracoperta perchè si possano i fogli unire in volume, e un elenco alfabetico dei nomi dei cortesi che avranno contribuito colla loro firma a mantenere questo mezzo di pubblica educazione.

Il prezzo di associazione è di Austr. Lire 14 annue per Udine; di A.L. 16 fuori: semestre e trimestre in proporzione.

Si pregano gli Associati fuori di Udine a spedire piuttosto che il prezzo di un trimestre, quello di un semestre o anche (se ciò loro non riesce d' incomodo) l'intera annata, a risparmio per essi di spese postali, e a compensare la Redazione del ritardo di altri Associati. Le associazioni si ricevono in Udine in Mercatovecchio alla Libreria Vendrame; fuori presso i Regi Uffizi Postali. Incaricati a ricevere associazioni sono pure i signori Milesi in Venezia, Münster in Trieste, la libreria di Dante in Milano, Crivellari in Vicenza, Pasutti in Belluno, Fontana in Bassano, Münster in Verona, Balbiani in Mantova.

Que' signori che sono invitati all' associazione e a cui si spedisce il primo numero di prova, nel caso non volessero annuire a questa tenuissima spesa abbiano almeno la cortesia di rispedire subito quel numero intatto alla Redazione; quelli di Udine mandandolo alla Libreria Vendrame, e quelli fuori di Udine scrivendo sulla fascia la parola *rifiutato* col loro cognome e nome.

Quelli che riterranno il primo numero sino al giorno 15 Gennaio verranno iscritti nell' elenco degli associati.

COSE URBANE

La santità delle feste e la sublimità dei riti del cattolicesimo ben si addimostrarono, nel giorno di Natale nel Vnomo di Udine, dove vi fu solenné Pontificale tra innumerevole concorso di cittadini, e nel qual giorno Sua Eccellenza Reverendissima Monsignor Arcivescovo lesse un' Omelia detta da profonda conoscenza dei bisogni dell'intelletto e del cuore umano a questi tempi, Omelia belta di quella eloquenza a cui la Religione deve tanti trionfi.

— Domani Monsignor Tomadini, quest'uomo infaticabile nel fare il bene, offrirà ai Friulani una Sfrenna a nome dei poveri fanciulli del suo Istituto. Compilatore di essa fu Domenico dott. Barnaba, e vi contribuirono lavori. P. G. Cerussi — J. Nievo — F. co. di Toppo — G. dott. Ciconi — P. dott. Vassalli — P. Vianello — T. dott. Ciconi — P. Minciotti — E. dott. Alvergna — G. Malisani — P. G. Armellini.

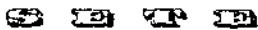
— Nel Collegio-Convitto di Udine cominciò a dare lezioni di solerma o di ginnastica il signor Plona già maestro in quest'esercizi al R. Collegio di Marina in Venezia. Annunciamo ciò e per onore del Direttore del Collegio di Udine e per invitare altri giovani cittadini ad approfittare dell'abilità del signor Plona.

— Il giovane rimessiere ornitista Benedetti Luigi, che correrà colle legginiure opere sue, parecchie delle più notevoli cose della nostra Città e della Provincia, ed ai cui studii sui legnami indigeni devo il nostro paese l'essersi in parte esonervato dal tributo che paga all'estero per il requisito del legname forestiero, si è mulato colla sua officina dalla contrada accennante il pubblico giardino a quella di Aquileja, collocandosi in una delle botteghe aperte nella casa Comi.

Conoscendo quanto sia l'ingegno, la diligenza e l'onestà dell'Artelice Benedetti, non dubitiamo di farlo raccomandato ai genitori Friulani sienzi che egli farà onore alle nostre raccomandazioni, si rispetto al merito delle opere sue come riguardo alle merci, con cui chiederà che siano rimeritate.

— Il signor Tonini economo presso l'Iscritta I. R. Delegazione Provinciale è incaricato anche quest'anno della distribuzione de' viglietti per la dispensa dalle visite. Molti cittadini concorsero già ad acquistarli, ed è a credersi che questa più opera promossa da Monsignor Arcivescovo e dal signor Cav. Delegato consegnerà il suo beneficio scopo. Nel prossimo numero si stamporono i nomi de' disperati dalle visite.

— Nella Chiesa di S. Cristoforo fu oggi esposta la pala d'altare del valente artista sig. Paglialai, lavoro commesso dal Parroco Cerussi e a cui tutta la popolazione della Parrocchia contribuì un obolo. Lode al degnissimo Parroco, mai stanco di promuovere il bene.



Gli affari seri ci sulla nostra piazza diventano ogni giorno più fiacchi, e si limitano a poche ricerche di greggie per fornire i filatoi.

Le lavorate trovano difficilmente impiego se non sortono da un riputato lavororio e non abbiano un aspetto brillante.

I significanti ribassi dei Negozianti di Milano togliono l'opportunità delle spedizioni in Francia, e la sola piazza di consumo colla quale succedono le transazioni è Vienna, anch'essa poco animata ad operare per le oscillazioni della valuta.

Un listino di prezzi è difficile esporlo in quest'epoca eccezionale stando a titolo, per cui diremo il minimo e massimo dei prezzi praticati in quest'ultima settimana.

*Sete Greggie da V.L. 22. — a V.L. 28. —
Trame " " 28. 10 " 34. 15*

Con tendenza ad ulteriori ribassi.

PREZZI MEDII

delle granaglie sulla piazza di Udine dall' 24
al 30 Dicembre 1854.

Frumento	A. L. 24. 57
Segale	" 17. 49
Orzo pilato	" 24. —
Orzo da pilare	" 12. —
Grano turco	" 14. 84
Acena	" 11. 42

RIVISTA TEATRALE

Martedì 26 decorso la compagnia C. GOLDONI nel Teatro Sociale diede principio ad una serie di recite per la stagione di Carnevale coll' *Onore della famiglia*; dramma che, benchè altre volte udito, piacque al numeroso auditorio grazie alla nuova interpretazione data al carattere di Maurizio (forse non vera) dallo Sterni, ma sempre sostentata con quel brio e naturalezza che lo distinguono. A questa tenne dietro il *Stifellus*, nella qual produzione l'Alceste Duse e lo Sterni si meritaron più volte non dirò gli applausi, perché ad applaudire ci vuol gente, ma l'approvazione dei parecchi assidui amatori della commedia. Ne *Jaqard*, e *Mio Cugino!* recitarono bene la Bambini, il Tassetti, i due statelli Duse, la Feroni e il Bottini. Il pubblico rise di cuore alle facciette sentimentali di quel bravo brillante. Lo Sterni poi è il vero artista; perchè in lui v'ha grazia, disinvolta e meglio che tutto, un'intelligenza drammatica squisita qualità che aggiunte a una bella voce, dignità scenica e naturalezza di esposizione lo rendono maestro del concetto che vuol svolgere in qualunque situazione si ritrovi. Vorremmo soltanto che alcune fiate non affettasse una certa freddezza... non naturale; perchè il giovane artista ha cuore, passione... ma peranco lo Sterni non si può giudicare. A un'altra volta!!

Gli Artisti sperano che col venturo anno 1855, che farà tanti miracoli, dicesi, si vedranno e nei patchetti e nel parterre accorrere con più assiduità il gentile e intelligente pubblico di Udine.

L...